LEGENDA INTERVENTI STRUTTURALI

LEGENDA INTERVENTI DEFINITIVI

LEGENDA INTERVENTI STRUTTURALI TIPOLOGICI

LEGENDA

INTERVENTI

DEMOLIZIONE

RICOSTRUZIONI

CERCHIATURA VANO - per apertura nuova

INSERIMENTO DI NUOVA PIATTABANDA

RIFACIMENTO SCALA

INSERIMENTO NUOVA SCALA PREFABBRICATA

INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO

SO.01 CONSOLIDAMENTO SOLAI /AGGETTI IN FERRO E TAVELLONI

SO.02 CONSOLIDAMENTO VOLTA

NUOVI INTERVENTI

NU.01 NUOVO SOLAIO IN ACCIAIO

NU.02 NUOVO SOLAIO IN ACCIAIO

NU.03 NUOVO SOLAIO IN ACCIAIO

NU.04 NUOVO SOLAIO IN ACCIAIO

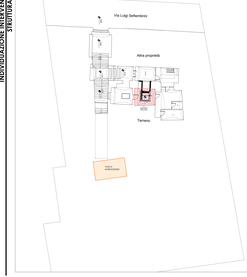
INTERVENTI STRUTTURALI TIPOLOGICI

CHIODATURE A SECCO

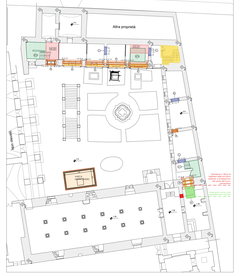
Tipologia 1 - Cantonale

Tipologia 2 - Incrocio murario

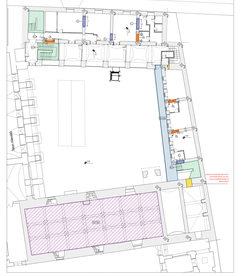
STATO DI FATTO: CARPENTERIA PRIMO IMPALCATO - SCALA 1:200



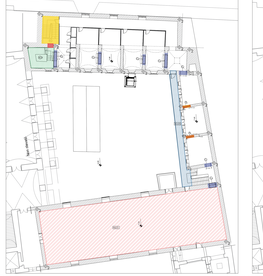
STATO DI FATTO: CARPENTERIA SECONDO IMPALCATO - SCALA 1:200



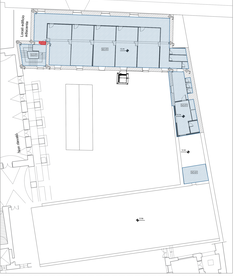
STATO DI FATTO: PIANTA PIANO PRIMO - SCALA 1:200



STATO DI FATTO: PIANTA PIANO SECONDO - SCALA 1:200



STATO DI FATTO: PIANTA PIANO TERZO - SCALA 1:200



S0.01 CONSOLIDAMENTO SOLAI /AGGETTI IN FERRO E TAVELLONI

MODALITA' ESECUTIVE

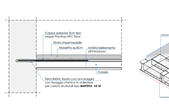
1. Svellimento di tutto strato impermeabile dire to a raggiungere la copertura in tavelloni sottostante. Il tavellonato dovrà essere fissato ai travi e inserimento di blocchi in politerolo di alleggerimento.
2. Inserire dei mancorrini di collegamento in armatura tondinosa B450C dato in opera a qualsiasi altezza, di qualsiasi forma e sezione, compresi sfridi e sagomature, di minimo 20 kg/ml ed pulirli in precedenza, mediante flaggiatura chimica e successivamente con idropulitrice a pressione.
3. Eseguire il getto di PLANITOP HPC TLCOR sul solaio in uno spessore di circa 3 cm.
4. Realizzazione massetto spessore non inferiore a 3 cm
5. Esecuzione di massetto delle pendenze sp. 3 cm
6. Strato impermeabile

RIPARAZIONE SUPERFICIALE DEL/RINFORZO DEL SOLAIO MEDIANTE LE SEGUENTI MODALITÀ ESECUTIVE:

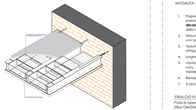
- A scelta o qualsiasi da valutare a fine di rimuovere le parti pericolanti di intonaco e copriferro;
- Pulitura mediante manovalanza delle armature ossidate, con rimozione di tutte le parti corrotte anche leggermente pericolanti e distanziati, qualsiasi dal unitamente per eliminare polveri, tracce di olii grassi e disarmanti;
- Applicazione di una boiacca di aggrappante cementizio a sp. protezione di ferri di armatura ed passivante a permeabilità alque ed ossidi epossidica;
- Accurato lavaggio delle zone di intervento e successivo ripristino volumetrico e strutturale con malta cementizia tixotropica a ritiro compensato e ad elevata fluidificazione con resistenze antiritiro pronta ad consequenzi tradizionali tixotropica con elevate caratteristiche meccaniche, ottima per spessori di fronti, pilastri, ecc. e per getti in cassaforma da porre verticalmi e a soffitto, pronta in opera e costante.

4. **PLANITOP HDM MAXI**
Primo mano, compenetra di regolarizzazione, di malta cementizia monocomponente fibrorinforzata, a ritiro compensato e ad elevatissima fluidificazione con elevatissima aderenza ad ogni tipo di supporto, tipo PLANITOP HDM MAXI di CIMA S. ZN PRB.2 come malta tipo CI classe MR3 di EN PRB.1 come intonaco tipo GP classe CS IV.
5. **MAPEGRID G120**
Rete in fibra di vetro A.R. alcali resistente, pre-opprettata, posizionata a cavallo delle fibrature (sovrapposizione 10 cm. Eventuale trace curviligne devono essere realizzate sagomando la rete con forbice o cutter.
6. **PLANITOP HDM MAXI**
7. **MAPEFLEX CEMENTICIA LINEA PLANITOP**
8. Rifacimento cementizio della linea PLANITOP a secondo del grado di finitura desidri

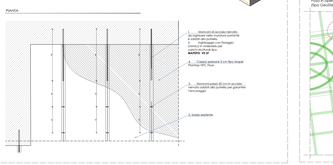
SEZIONE LONGITUDINALE



VISTA ASSONOMETRICA



PIANTA



S0.02 CONSOLIDAMENTO VOLTA

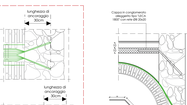
SEZIONE LONGITUDINALE

MODALITA' ESECUTIVE

1. Preparazione del sottofondo: pulizia (nella superficie di extradosso dell'arco) eventuale applicazione di flexibilco consolidante particolare fibro **bicoatice** (PLANITOP 1000 FIBRO BICOATICE) eventuale rimozione dei materiali non ben aderenti alla volta (parte superiore).
2. Stesura sul supporto di un primo strato di calce tipo **premiscelata F antidrenante** con una spessore minimo di 5 mm per qualsiasi ed ingrossare l'intradosso di intrados.
3. Inserire in accosto (generalmente tipo **prodotti gelfi** disponibili in force prodotto e dimensioni) mirror per passo 30 cm.
4. Lunghezza di ancoraggio maggiore di 30 cm
5. Inoculare finale protettivo con calce tipo premiscelat F antidrenante (spessore 2-3 mm) con aggiunta di fibrature in polipropilene monofilamentare naturalizzate dello strato medesimo al di quella finale che non sgrafiti.
6. Riempimento volta con 50% di materiale di risulta e 50% di pietra di pulitrovo
7. Il procedo alla realizzazione del successivo strato

STRATIGRAFIA PIANTA VOLTA DI TIPO COMPOSITA - scala 1:50

Posa in opera di fibrace di tessuto in fibra di accosto galvanizzato (tipo Geofibrar GAS)



NB. SU TUTTA L'AREA DELLA OPITOTECA (ALL'INTRADOSSO) VERRANNO POSTI IN OPERA I MIRROR DI ACCOSTO SECONDO LA PRECEDENTE PROCEDURA INTERVENTO STRUTTURALE

DETTAGLIO MURATURA DI RETE



DETTAGLIO NUOVO MIRROR - scala 1:20

TABELLA MATERIALI

CALCESTRUZZI PER ARMATURE C25/30

- Classe di esposizione ambientale XC2 (UNI 11104)
- Classe di consistenza S4 (UNI EN 206-1)
- Dimensione massima degli inerti 30 mm
- Resistenza caratteristica a rottura a 28 gg R'bk ≥ 30 N/mm² (UNI EN 206-1)
- Resistenza caratteristica a trazione fctk = 2,0 N/mm² (UNI EN 206-1)
- Rapporto acqua/cemento ≤ 0,60 (UNI EN 206-1)

ACCIAIO BARRE

- Acciaio in barre ad aderenza migliorata
- Tensione caratteristica di snervamento fyk ≥ 450N/mm² (UNI EN 10080)
- Tensione caratteristica di rottura ftk ≥ 540N/mm² (UNI EN 10080)

ACCIAIO RETI

- Acciaio in barre ad aderenza migliorata
- Tensione caratteristica di snervamento fyk ≥ 450N/mm² (UNI EN 10080)
- Tensione caratteristica di rottura ftk ≥ 540N/mm² (UNI EN 10080)

ACCIAIO DIVO

- Acciaio in barre ad aderenza migliorata
- Tensione caratteristica di snervamento fyk ≥ 355N/mm² (UNI EN 10025)
- Tensione caratteristica di rottura ftk ≥ 510N/mm² (UNI EN 10025)

MALTA CEMENTIZIA DI ALLETTAMENTO

CLASSE DI RESISTENZA M15

- Resistenza a compressione 15 N/mm²
- Resistenza a trazione per flessione 2 N/mm²
- Massa volumica 1800 kg/m³
- Modulo elastico 5000 N/mm²

MALTA CEMENTIZIA DI ALLETTAMENTO

CLASSE DI RESISTENZA M15

- Resistenza a compressione 15 N/mm²
- Resistenza a trazione per flessione 2 N/mm²
- Massa volumica 1800 kg/m³
- Modulo elastico 5000 N/mm²

MATTONI IN MURATURA

- Resistenza a compressione 20 N/mm²
- Resistenza a trazione per flessione 2,5